

# «La Gls non se ne vada da Piacenza»

## La doppia protesta dei facchini Usb

A Milano e Piacenza le famiglie dei licenziati da Seam chiedono che siano riassunti dalla multinazionale. Ma i segnali non incoraggiano

Marcello Pollastri

### PIACENZA

● Mentre resta ancora avvolta da incertezza la permanenza della Gls sul territorio piacentino, il sindacato Usb ha organizzato due giornate di protesta contro i licenziamenti per motivi disciplinari dei 33 facchini da parte di Seam srl, la cooperativa che aveva l'appalto della forza lavoro nello stabilimento di Montale della multinazionale dei corrieri espressi. Lunedì i figli dei lavoratori hanno gridato «il mio papà deve lavorare» sulle scale della sede Gls di Milano, ad Assago. Mentre ieri pomeriggio è scattato un altro presidio, questa volta fuori dalla sede dell'hub piacentino. «Sono 33 famiglie che ora non hanno più un sostentamento, 120 bambini che troveranno difficoltà ad andare all'asilo o a scuola o più semplicemente a giocare in spensieratezza», spiega il sindacato che in una nota torna a denunciare: «Nel loro magazzino l'ambiente è insicuro non solo per carenze strutturali, ma anche per il ripetersi di atti violenti e di caporalato. All'origine della protesta che ha portato al licenziamento l'aggressione subita circa un mese fa da tre di loro da parte di un uomo armato di tirapugni e spray al peperoncino». «Il paradosso è che la società che

gestisce i servizi logistici nell'hub piacentino di Gls, la società che li ha licenziati, è nelle mani di dirigenti arrestati ed inquisiti recentemente per legami col clan camorristico salernitano dei Pecoraro-Renna, per riciclaggio ed evasione fiscale e contributiva». I facchini organizzati nel sindacato Usb chiedono alla Gls «di non lavarsene le mani, di essere reintegrati, di non spostare altrove i volumi di lavoro e di garantire l'occupazione di tutti gli addetti». «I lavoratori sono pronti a fare la loro parte per rilanciare il sito produttivo, chiedono a Gls di essere aiutati a riportare legalità e serenità nel magazzino di Piacenza». A proposito della manifestazione milanese dell'Usb Gls in un comunicato ha precisato che «i facchini e i loro familiari che hanno arbitrariamente invaso la sede di Assago non sono mai stati alle dipendenze di Gls». «I protagonisti della protesta sono stati dipendenti di Seam srl, società che ha gestito in piena autonomia il centro di smistamento merci di Piacenza in forza di regolare contratto di appalto e che si appresta a prendere provvedimenti a causa degli enormi danni alla produzione cagionati da Usb». Si tratta ora di capire le intenzioni della Gls dopo che Seam ha deciso di rescindere il contratto. Le avvisaglie non sembrano incoraggianti.



La manifestazione di ieri dei facchini dell'Usb davanti allo stabilimento della Gls FOTO LUNINI



A presidiare il corretto andamento del sit-in di Montale c'era la polizia; a fianco i figli dei facchini licenziati in protesta ad Assago



## Città comune sulla questione migranti oltre gli stereotipi e gli slogan elettorali

Nella Serra di Palazzo Ghizzoni-Nasalli si terrà l'incontro con Millione e Romagnoni

### PIACENZA

● Dopo il decreto Salvini su immigrazione e sicurezza Città comune organizza per domani l'incontro sul tema "Migranti, oltre gli stereotipi e gli slogan elettorali". L'appuntamento è per domani giovedì 21 febbraio, alle ore 21 nella Serra di Palazzo Ghizzoni

-Nasalli, al numero 9 di via Gregorio X, a Piacenza. Ne discutono tra loro e coi presenti Francesco Millione (Caritas diocesana di Piacenza-Bobbio) e Giorgio Romagnoni (Centro Astalli di Trento). Il tema è di grande attualità. Anche il Mediterraneo e l'Europa sono attraversati dalla rapida circolazione di merci e persone, prodotta da dinamiche demografiche e inurbamento nel Sud del mondo, intrecciati a sanguinosi conflitti dalla Libia alla Siria. Mentre persiste l'in-



I migranti sulla nave Diciotti

capacità di affrontare la questione migranti in sede comunitaria, in Italia si chiudono i porti a uomini, donne e bambini in balia del mare e il recente decreto Salvini su immigrazione e sicurezza (di dubbia legittimità costituzionale) mette in crisi il sistema dell'accoglienza operante da anni, blocca i processi di integrazione in corso e spinge verso l'irregolarità molti migranti. «Vogliamo capire - evidenziano gli organizzatori - come effettivamente stanno le cose in Italia e a Piacenza, come stanno mutando coi provvedimenti del governo, come potrebbero migliorare anche in una prospettiva europea». Sono stati invitati due operatori da anni impegnati sul campo. Francesco Millione è operatore socio-assistenziale alla Caritas diocesana di Piacenza-Bob-

bio. Da quattordici anni si occupa di educazione alla mondialità, promozione di esperienze di volontariato per i giovani ed interventi di emergenza e di solidarietà internazionale. Dal 2011 coordina l'accoglienza di profughi e richiedenti asilo a Piacenza e provincia. Giorgio Romagnoni è assistente legale di richiedenti asilo e rifugiati del Centro Astalli di Trento. Da studente universitario ha collaborato con Gioventù federalista europea, Azione cattolica, Fuci, Punto Europa, Libera contro le mafie e Osservatorio Balcani e Caucaso. Il suo sito di fumetti [www.ilproblema-degli-altri.it](http://www.ilproblema-degli-altri.it) si ispira agli insegnamenti di don Lorenzo Milani e all'esperienza di rete di cittadinanza attiva "Divieto di sosta" vissuta in autogestione dal 2012.

## Schedine "sd" false piacentina indagata

Operazione della Finanza di Varese: nei guai la titolare di una società inglese

### PIACENZA

● Importava e vendeva schede di memoria "micro sd" contraffatte e "depotenziate" rispetto a quelle originali. Per questo una piacentina di 68 anni, titolare di

una società inglese, è finita nel mirino della Guardia di Finanza di Varese che l'ha denunciata ieri assieme ad un 60enne varesino, anch'esso amministratore di una società che commercia materiali elettronici. L'accusa è quella di aver importato e commercializzato schede "micro sd" - di quelle utilizzate per le memorie di telefoni cellulari o macchine fotografiche - contraffatte e difformi

da quanto indicato sulla confezione. Materiale proveniente dalla Cina. I finanzieri di Varese, durante un'indagine coordinata dalla Procura di Busto Arsizio, hanno sequestrato oltre 1.700 micro dispositivi per un valore di circa 35mila euro, tra gli scaffali di un negozio di informatica nel basso varesotto e nel magazzino dove le due società si rifornivano, a Ventimiglia, in provincia di Imperia. Secondo quanto emerso finora, pare che le confezioni di schede SD riportassero quasi fedelmente i marchi contraffatti di due note case produttrici di materiale informatico. Peccato che il contenuto, sempre pur molto simile, fosse in realtà ben diver-

so: le schedine, infatti, risultavano avere delle prestazioni diverse da quelle dichiarate sulla confezione. La loro capacità di memorizzare dati, di lettura e di scrittura, infatti, si è rivelata molto inferiore alla norma secondo la perizia effettuata dalla stessa Guardia di Finanza sulle schede rinvenute. Tutto era iniziato dal sequestro di alcune schede "anomale" in un negozio di Varese da parte della Finanza, che era riuscita in breve tempo a risalire al 60enne e alla 68enne piacentina e, infine, al magazzino di Ventimiglia dove giacevano centinaia di schede di memoria pronte ad essere commercializzate. Così, ieri, è scattata la denuncia. **CB**

**RICERCA DI PERSONALE**

**ideal fenster Group**  
La Finestra in PVC di Qualità Superiore

**CERCA** (ambosessi)  
1 Geometra o Architetto per ufficio tecnico e cantiere con esperienza nel settore

• Tecnici per rilievo/gestione misure cantiere

Inviare curriculum dettagliato a  
**Ideal Fenster Group**  
Via Emilia Ovest, 95 (entrata Via Abruzzo) S. Nicolò (PC)  
Fax: 0523 78 30 45  
info@idealopen.com  
[www.idealfenster.it](http://www.idealfenster.it)

Azienda di servizi ricerca risorsa (ambosessi) per ufficio gestione dati sono richieste:  
-Diploma di Ragioniere Programmatore o laurea in economia e commercio o ingegneria gestionale o ingegneria informatica.  
- Conoscenza di excel ed access, propensione ad approfondire le potenzialità sviluppando soluzioni in VBA e SQL.  
Per candidature scrivere al seguente indirizzo mail: [01ricerca@gmail.com](mailto:01ricerca@gmail.com)

**CERCASI**  
**COPPIA CUSTODI**  
REFERENZIATA ESPERTA PER VILLA NEL PIACENTINO - TENUTA CASA CUCINA GIARDINO ORTO PISCINA - OFFRESI STIPENDIO CASA RISCALDAMENTO e-mail: [campagnapiacentina@gmail.com](mailto:campagnapiacentina@gmail.com)